

BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE ATTIVITA' RICETTIVE E TURISTICO-

SCHEMA SINTETICA

Base giuridica	Articolo 6 della Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021" (legge di stabilità regionale 2019), in particolare comma 4
Finalità	<p>a) <u>Favorire l'insediamento e/o lo sviluppo delle attività ricettive e turistico-ricreativo dell'Emilia-Romagna tramite il finanziamento, con contributi a fondo perduto, di interventi di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle attrezzature delle seguenti tipologie di strutture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 4, comma 6 della L.R: 16/2004 e smi; - Strutture ricettive all'aria aperta di cui all'art. 4 comma 7 della LR 16/2004 e smi; - Stabilimenti balneari e strutture balneari (in possesso di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa ai sensi del Codice Navigazione e LR 9/2002, ove ricadenti sul demanio marittimo) - Stabilimenti termali - Locali di pubblico intrattenimento in possesso delle licenze di cui agli art. 68 e 80 del TULPS (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) per l'intrattenimento danzante con carattere di stabilità (discoteche). <p>B) <u>favorire l'accesso al credito delle imprese</u> grazie all'azione sinergica dei contributi a fondo perduto con i contributi erogati sotto forma di controgaranzie tramite il Fondo Eu.Re.ca Turismo costituito con DGR n. 513/2019</p>
Beneficiari	<p><u>Imprese individuali - società (di persone, di capitale, cooperative)</u> aventi i seguenti requisiti:</p> <p>a) hanno le caratteristiche di PMI, secondo la definizione di cui all'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014;</p> <p>b) svolgono o intendono svolgere in proprio o affidare a terzi la gestione di un'attività ricettiva e/o turistico-ricreativa</p> <p>c) sono proprietarie-concessionarie o hanno comunque la disponibilità (in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico) delle strutture da riqualificare, ristrutturare e ammodernare.</p> <p>(la disponibilità dell'immobile oltre che posseduta al momento della domanda deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a 5 anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo del contributo)</p> <p>In nessun caso possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.</p>
Regime di aiuto	<p>I richiedenti possono scegliere l'applicazione di due alternativi Regimi di aiuto:</p> <p>a) Regime De Minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013</p> <p>b) Regime di Esenzione (art. 17) ai sensi del regolamento UE n. 641/2014</p>
Tipologia, percentuale e misura del contributo	<p>Contributo a fondo perduto a fronte di investimenti realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine di importo compreso tra 60.000,00 euro e 1.350.000,00 euro e di durata compresa tra 48 mesi e 240 mesi (di cui massimo 3 anni di preammortamento) erogati dal sistema bancario e creditizio e in sinergia con gli interventi di</p>

	<p>garanzia diretta da parte del sistema regionale dei confidi e con controgaranzia di Cassa Depositi e Prestiti (Fondo EuReCa).</p> <p>Il Contributo a fondo perduto verrà concesso nelle seguenti misure percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di applicazione del Regime de minimis: 20% dei costi ritenuti ammissibili, elevabile a 25% in caso di: <ul style="list-style-type: none"> • impresa con caratteristiche di impresa femminile e/o giovanile; • impresa localizzata nelle aree montane o nelle aree a ritardo di sviluppo (aree 107.3.c) Contributo massimo concedibile: 200.000,00 euro - nel caso di applicazione del Regime di esenzione (art. 17): 10% dei costi ammissibili per le medie imprese; 20% dei costi ammissibili per le micro e piccole imprese Contributo massimo concedibile: 200.000,00 euro elevabili a 210.000,00 euro in caso di: <ul style="list-style-type: none"> • impresa con caratteristiche di impresa femminile e/o giovanile; • impresa localizzata nelle aree montane o nelle aree a ritardo di sviluppo (aree 107.3.c) 	
<p>Cumulo dei contributi</p>	<p>I contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria; - sono cumulabili, con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura che non siano classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria <p>I contributi sono cumulabili con le agevolazioni prestate, sotto forma di contragaranzia, dal Fondo Eureka Turismo. Tuttavia, la cumulabilità, a seconda del Regime di aiuto applicato, avrà gli effetti seguenti:</p>	
<p>CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO</p>	<p>CONTRIBUTO SOTTO FORMA DI CONTROGARANZIA</p>	<p>EFFETTI DELLA CUMULABILITA'</p>
<p>DE MINIMIS</p>	<p>DE MINIMIS</p>	<p>POTRANNO ESSE EFFETTUATE EVENTUALI DECURTAZIONI DEL CONTRIBUTO PER SUPERAMENTO PLAFOND 200.000,00</p>
<p>ESENZIONE</p>	<p>ESENZIONE</p>	<p>SARANNO EFFETTUATE EVENTUALI DECURTAZIONI DEL CONTRIBUTO PER RISPETTARE I MASSIMALI DI CONTRIBUTO (10%, 20%) PREVISTE DAL REGIME DI ESENZIONE</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Interventi di riqualificazione e ristrutturazione a) di immobili e strutture regolarmente CUMULABILI nei quali si svolge un'attività ricettiva o turistico-ricreativa al momento della domanda di contributo; b) di immobili e strutture esistenti nei quali, al momento della domanda di contributo, non si svolge ancora o non si svolge più un'attività ricettiva o turistico-ricreativa, ancorché sussistano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli immobili dovranno avere, al momento della presentazione della domanda o della rendicontazione delle spese, una destinazione d'uso consentita dagli strumenti urbanistici vigenti che consenta l'esercizio dell'attività; - al momento della rendicontazione delle spese l'attività ricettiva o turistico-ricreativa dovrà risultare aperta e in esercizio. 	
<p>Spese ammissibili</p>	<p>a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche b) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi c) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per la realizzazione di siti per l'e-commerce d) spese per l'acquisto di beni intangibili quali brevetti, marchi, licenze e know how e) spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto per i quali la normativa vigente non richieda l'obbligo di targa ai fini della circolazione f) spese di consulenza relativi alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi finalizzati alla realizzazione del progetto nonché (max 10% della somma di a+b+c+d+e)</p>	
<p>Dimensione minima del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture ricettive alberghiere - Strutture ricettive all'aria aperta - Stabilimenti termali 	<p>€ 100.000,00</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilimenti balneari e strutture balneari - Locali di pubblico intrattenimento 	€ 80.000,00
Termini di presentazione	1° finestra: dal 1/07- 2/08 - 50 domande 2° finestra: dal 01/10- 3/12 per 150 domande	
Procedura di selezione	Valutativa a sportello	
Cronoprogramma di realizzazione dei progetti	1° finestra: almeno 80% del progetto da realizzare nel 2019 salvo modifiche al cronoprogramma da comunicare a gennaio 2020 2° finestra: intero progetto da realizzarsi nel 2020	
Periodo di eleggibilità della spesa	1° finestra: <ul style="list-style-type: none"> - da 80% a 100% spese (in base a cronoprogramma): dall' 1/01/2019 (in regime de minimis) e dalla data della domanda (in regime esenzione) al 31/12/2019 - fino al 20% max (in base a cronoprogramma): dall' 1/1/2020 al termine del progetto (10 mesi dalla concessione) 2° finestra: da 01/01/2020 al 31/12/2020	
Termini per la rendicontazione	Entro 2 mesi successivi al completamento dei lavori	
Dotazione finanziaria	Fondo perduto 20 Mil. di cui 3,5 Mil. nel 2019 e 16,5 Mil. nel 2020 Risorse per Garanzia: 5 Mil.	

Tabella riassuntiva del pacchetto agevolazioni contributi a fondo perduto + controgaranzie

Investimenti iniziali	Bando Regionale Fondo perduto	Rilascio Garanzia Confidi ¹	Concessione Garanzia CDP	Contro-garanzia Regione ² vs CDP
Investimenti delle PMI Beneficiarie € 100	Contributo in conto capitale Da € 10 a € 25			
	Finanziamenti Bancari vs PMI Beneficiarie Da € 90 a € 75	<p><i>Risk retained</i> Banche Almeno il 20%</p> <p>Garanzie Confidi vs Banche Fino all'80%</p>	<p><i>Risk retained</i> Confidi 20%</p> <p>Garanzie CDP 80%</p>	<p>Garanzia di CDP pari all'80% con cap alle perdite del 10%</p> <p>Contro-garanzia Emilia-Romagna 70%</p> <p>Contro-garanzia CDP 30%</p>